



Comune di Siziano

**Relazione di ricognizione periodica della
situazione gestionale dei servizi pubblici
locali di rilevanza economica anno 2023**
(ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

Introduzione

La qualificazione di servizio pubblico è stata nel tempo fortemente condizionata dalla legislazione e dalle varie interpretazioni giurisprudenziali. Il termine servizio pubblico è stato impegnato, ed è tutt'ora impegnato, in contesti diversi ed in accezioni diverse.

La definizione esatta di servizio pubblico è stato reso incerto anche dal confluire, nel diritto interno, delle disposizioni del diritto dell'Unione Europea che ha dedicato molto spazio alla categoria dei "servizi pubblici di interesse economico generale" e, più in generale, dalla terminologia e dai concetti utilizzati nella legislazione e nella giurisprudenza comunitaria. Per molto tempo, pertanto, la nozione è sfuggita ad una definizione univoca.

Oltre all'esercizio di poteri autoritativi, alle funzioni di regolazione e allo svolgimento delle tradizionali funzioni di difesa, amministrazione della giustizia, sicurezza interna, ordine pubblico e fisco, ai poteri pubblici compete anche la cura di interessi che le persone non sono in grado di realizzare autonomamente e che le forze politiche ritengono meritevoli di tutela. Per tale motivo, nel tempo, si è assistito a diversi interventi dei poteri pubblici al fine di realizzare fini estranei alle logiche di mercato, nell'interesse della collettività.

Non è possibile definire in via generale quale siano i fini e gli scopi in questione, poiché essi dipendono dalle condizioni oggettive e soggettive di una data società in un dato momento (evoluzione temporale), e dagli orientamenti politici circa le prestazioni che devono essere rese disponibili.

I servizi possono essere erogati dalle Pubbliche Amministrazioni per soddisfare esigenze della collettività a condizioni diverse da quelle che verrebbero offerte dal mercato oppure per garantire alcuni servizi ritenuti fondamentali per i propri cittadini ma non appetibili per i soggetti privati.

Evoluzione storico/legislativa della nozione di servizi pubblici locali

Il tema dei servizi pubblici ha notevolmente interessato gli enti pubblici locali (Regioni, Città Metropolitane e Comuni) sia per il fatto di essere enti pubblici a fini generali sia per la loro caratteristica fondamentale di essere espressione principale dei bisogni della collettività.

E' proprio nella ricostruzione della normativa che ha regolato la materia che è possibile chiarire l'importanza dei servizi pubblici per la collettività e gli enti locali di riferimento.

Per buona parte del XX secolo i servizi pubblici locali sono stati pressoché regolati dalla Legge Giolitti del 1903 e dal "Testo Unico sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni e delle province" del 1925 che determinarono l'avvio del cosiddetto periodo delle municipalizzazioni.

Dalla lettura dell'art. 1 della Legge 1903 (poi ripresa dall'art. 1, capo I del D.R. n. 2578/1925) è possibile constatare come la nozione di servizio pubblico sia legata al tempo, al contesto e come quindi tale nozione sia in continua evoluzione e in correlazione con l'ambiente socio-economico di riferimento.

L'art. 1 della Legge 103 del 1903 identificava diciannove servizi: *"I comuni possono assumere, nei modi stabiliti dal presente testo unico, l'impianto e l'esercizio diretto dei pubblici servizi e segnatamente di quelli relativi agli oggetti seguenti: 1) costruzione di acquedotti e fontane e distribuzione di acqua potabile; 2) impianto ed esercizio dell'illuminazione pubblica e privata; 3) costruzione di fognature ed utilizzazione delle materie fertilizzanti; 4) costruzione ed esercizio di tramvie a trazione animale o meccanica; 5) costruzione ed esercizio di reti telefoniche nel territorio comunale; 6) impianto ed esercizio di farmacie; 7) nettezza pubblica e sgombrò di immondizie dalle case; 8) trasporti funebri, anche con diritto di privativa, eccettuati i trasporti dei soci di congregazioni, confraternite ed altre associazioni costituite a tal fine e riconosciute come enti morali; 9) costruzione ed esercizio di molini e di forni normali; 10) costruzione ed esercizio di stabilimenti per la macellazione anche con diritto di privativa; 11) costruzione ed esercizio di mercati pubblici anche con diritto di privativa; 12) costruzione ed esercizio di bagni e lavatoi pubblici; 13) fabbrica e vendita*

del ghiaccio; 14) costruzione ed esercizio di asili notturni; 15) impianto ed esercizio di omnibus automobili e di ogni altro simile mezzo, diretto a provvedere alle pubbliche comunicazioni; 16) produzione e distribuzione di forza motrice idraulica ed elettrica e costruzione degli impianti relativi; 17) pubbliche affissioni, anche con diritto di privativa, eccettuandone sempre i manifesti elettorali e gli atti della pubblica autorità; 18) essiccatoi di granoturco e relativi depositi; 19) stabilimenti e relativa vendita di semenzai e vivai di viti ed altre piante arboree e fruttifere. Uguale facoltà è attribuita alle Province per i servizi di cui ai nn. 4, 5, 15, 16, 18 e 19 e per altri di interesse provinciale...omissis...".

La disciplina giuridico/normativa delle aziende municipalizzate, che ripresero forza a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, venne lasciata sostanzialmente immutata per decenni.

Ma, già a partire dagli anni '60 il modello delle municipalizzate iniziò a manifestare alcune criticità generando la consapevolezza politica della necessità di una riforma della materia.

Dalla metà degli anni '70, i limiti del sistema delle municipalizzate vennero ulteriormente esasperati dalla crisi generale della finanza pubblica.

E' nel 1990, con l'emanazione della Legge 142, che il legislatore italiano introdusse la prima riforma del sistema, poi trasfusa nel Titolo V del D.Lgs. n. 267/2000: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali".

Il primo decennio del 2000, fu caratterizzato da molteplici interventi normativi tendenti a ridisegnare le regole di affidamento e gestione dei servizi pubblici per creare un sistema più efficace, economico e di qualità, nel rispetto della tutela della concorrenza.

In tale contesto, si inserì la distinzione tra "servizi pubblici di rilevanza economica" e "servizi pubblici privi di rilevanza economica" per il quale il legislatore introdusse due discipline distinte che subirono entrambe un destino alquanto complicato che vide anche l'intervento della Corte Costituzionale.

In Italia, il settore dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento ai servizi di "rilevanza economica", è stato caratterizzato in quegli anni da una stratificazione normativa che diede vita ad un caotico insieme di norme caratterizzate da ripetute proroghe di termini, abrogazioni, modificazioni e integrazioni delle regole esistenti.

Si giunse così alla Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Legge Madia" sulla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche che conteneva la delega legislativa per il riordino del quadro giuridico attraverso la predisposizione di due testi unici. Il processo di riforma fu però interrotto dalla pronuncia di incostituzionalità da parte della Consulta (Sentenza n. 251/2016) che censurò parte di dette disposizioni. A seguito di detta sentenza, mentre entrava in vigore il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175), non veniva pubblicato in Gazzetta Ufficiale il "Testo unico dei servizi pubblici locali".

Dopo numerosi anni dall'approvazione della delega contenuta nella L. n. 124 del 2015, è con la Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 (Legge 5 agosto 2022, n. 118) che il legislatore ha conferito una nuova delega al Governo per la stesura di diverse riforme "di sistema" tra le quali, all'articolo 8, quella relativa ai servizi pubblici locali.

La delega in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, contenuta nel suddetto articolo 8, si pone l'obiettivo di riordinarne la disciplina, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico, coordinandola con la normativa in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione, oltre che con le discipline settoriali.

Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201.

A seguito di delega ricevuta, ai sensi dell'art. 8 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, il Governo ha emanato il D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", pubblicato nella Gazz. Uff. 30 dicembre 2022, n. 304 ed entrato in vigore il 31 dicembre 2022.

Le disposizioni del decreto legislativo 201/2022, si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale e sono "integrative" delle normative di settore che regolano i singoli servizi.

Il Decreto definisce:

➤ Servizi di interesse economico generale di livello locale o **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: "i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale".

➤ Servizi di interesse economico generale di livello locale a rete o **servizi pubblici locali a rete**: "i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente". I servizi di interesse economico generale di livello locale devono rispondere alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

In base a quanto statuito nel Decreto Legislativo, l'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale deve rispondere a principi di:

- concorrenza;
- sussidiarietà, anche orizzontale;
- efficienza nella gestione;
- efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- sviluppo sostenibile;
- produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati;
- applicazione di tariffe orientate a costi efficienti;
- promozione di investimenti in innovazione tecnologica;
- proporzionalità e adeguatezza della durata;
- trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale deve essere assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Gli enti locali assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge e possono, nell'ambito delle rispettive competenze, istituire altri qualora li ritengano necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni della propria collettività, così come meglio specificato ai commi 3 – 4 e 5, dell'art. 10 del D.lsg. 201/2022.

L'art. 14 del nuovo decreto prevede che gli enti locali e gli altri enti competenti possono adottare una delle seguenti modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica:

- affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica;

- affidamento a società mista;
 - affidamento a società “in house”;
 - gestione in economia o mediante aziende speciali (solo in caso di servizi diversi da quelli a rete).
- Nella scelta della modalità di gestione devono essere tenuti in considerazione:
- le caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
 - la situazione delle finanze pubbliche;
 - i costi per l’ente locale e per gli utenti;
 - i risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
 - i risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio.

Prima dell’avvio delle procedure di affidamento del servizio, l’ente affidante deve riportare gli esiti di questa valutazione in un’apposita relazione (che sostituisce quella prevista dall’abrogato art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012), nella quale devono essere evidenziate:

- le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell’Unione europea per la forma di affidamento prescelta;
- gli obblighi di servizio pubblico;
- le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenazioni.

È espressamente vietata ogni forma di differenziazione nel trattamento dei gestori di pubblico servizio in ordine al loro regime tributario.

Per i soli servizi pubblici locali “a rete”, la relazione deve essere inoltre integrata con il piano economico-finanziario acquisito all’esito della procedura, in modo da assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari.

Tale piano, fatte salve le disposizioni di settore, deve contenere anche la proiezione, per tutto il periodo di durata dell’affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti e deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all’albo degli intermediari finanziari, da una società di revisione o da un revisore legale.

L’art. 17 del D.Lgs. 201/2022 è interamente dedicato agli *affidamenti a società in house*. Detti affidamenti possono essere effettuati nei limiti e secondo le modalità previste in materia di contratti pubblici e secondo la disciplina dettata dall’art. 16 del D.Lgs. 175/2016.

Tuttavia, per gli *affidamenti “in house” di importo superiore alle soglie di rilevanza europea*, gli enti locali e sono tenuti ad adottare la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una “qualificata motivazione”, che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un’efficiente gestione del servizio. Nello specifico, gli enti locali sono tenuti ad illustrare i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, con riguardo a:

- investimenti;
 - qualità del servizio;
 - costi dei servizi per gli utenti;
 - impatto sulla finanza pubblica;
 - obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi;
- il tutto, tenendo conto:

- dei risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni “in house”;
- dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche cui sono tenuti;
- degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del decreto stesso.

L'attività degli enti locali non si conclude con l'affidamento ma deve proseguire con l'analisi periodica dei risultati conseguiti dall'affidatario "in house" e con l'obbligo di dare conto in sede di razionalizzazione periodica delle partecipazioni (ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016) delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio alla stessa, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione. Queste previsioni, contenute all'art. 17 del decreto, devono coordinarsi con quanto previsto al successivo art. 30 in materia di verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali.

Al titolo V del Decreto, il Legislatore ha individuato elementi fondamentali per la regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza ovvero disciplina nello specifico il contratto di servizio, la necessità di redazione e aggiornamento della carta dei servizi e gli obblighi di trasparenza dei gestori, le tariffe, la vigilanza e i controlli di gestione, la trasparenza.

Per la relazione di ricognizione, particolare rilievo riveste l'art. 30 rubricato: "Verifiche periodiche sulla situazione dei servizi pubblici locali".

La ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022

Entro il 31 dicembre 2023, gli Enti locali saranno tenuti ad effettuare la ricognizione dei propri servizi pubblici locali di rilevanza economica nei modi indicati all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 ovvero:

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva (per ogni servizio affidato): il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Detta rilevazione ha pertanto quale contenuto la situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica evidenziando, per ogni servizio affidato, l'andamento del punto di vista:

- ✓ economico;
- ✓ della qualità del servizio;
- ✓ dell'efficienza;
- ✓ degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La relazione dovrà essere aggiornata annualmente e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente locale e contestualmente trasmessa all'Anac per l'immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL". La medesima ricognizione sarà resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac.

La rilevazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica – Comune di Siziano – periodo di riferimento anno 2023

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, per l'anno 2023, il Comune di Siziano ha provveduto alla mappatura dei sotto indicati servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Per ogni servizio è stata realizzata una specifica scheda:

SCHEDA N. 1	ILLUMINAZIONE VOTIVA
SCHEDA N. 2	SERVIZIO RIFIUTI E IGIENE URBANA
SCHEDA N. 3	SERVIZI EDUCATIVI E AUSILIARI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
SCHEDA N. 4	ASILO NIDO COMUNALE E SEZIONE PRIMAVERA
SCHEDA N. 5	RISTORAZIONE SCOLASTICA E CONSEGNA PASTI PER ANZIANI
SCHEDA N. 6	PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Denominazione del servizio: ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI

Modalità di gestione: affidamento in concessione a terzi mediante procedura negoziata mediante portale Aria di Regione Lombardia

Atto istitutivo: Determinazione dirigenziale n. 330 in data 26/5/2022 – Aggiudicazione ad operatore economico VIARENGO srl del servizio di illuminazione votiva

CIG 90819126DE

CPV 98371110

numero di gara 8434971

Durata affidamento del servizio: dal 1/7/2022 al 30/6/2025.

Oggetto del SPL: affidamento della concessione del servizio di illuminazione votiva nei due cimiteri comunali

Il servizio comprende la concessione del servizio di illuminazione votiva dei cimiteri comunali di Siziano e di Campomorto. La concessione riguarda la manutenzione ordinaria straordinaria della rete di erogazione dell'energia all'interno dei cimiteri: cappelle- loculi -ossari- fosse comuni e aree venticinquennali. L'installazione di eventuali nuovi impianti elettrici votivi, nonché la gestione funzionale ed economica del servizio di illuminazione lampade votive compreso la fornitura dell'energia elettrica e la riscossione dei canoni annui di allacciamento delle utenze e quant'altro previsto nel capitolato speciale d'appalto.

Profili economici della società:

VIARENGO srl

Sede: Asti, Viale Don Bianco 17

CF / PI 02144490485

Iscrizione Camera di Commercio Industria e artigianato provincia di Asti n. AT-108714

Capitale sociale euro 100.000

Parametri operativi

Parametri qualitativi: La società VIARENGO SRL è in in possesso delle seguenti certificazioni:

Abilitazione all'attività di impiantistica ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n° 37.

Certificazione di qualità ISO 9001

Contratto di servizio, controlli ed obblighi:

1) Il concessionario deve curare a proprie spese la perfetta manutenzione di tutto l'impianto, compresa l'eventuale sostituzione di quelle parti che si presentassero nel tempo deteriorate o fuori servizio e assicurarsi che gli impianti funzionino ininterrottamente giorno e notte

- 2) provvedere alla sostituzione dirigente e tempestiva, di propria iniziativa o su segnalazione degli utenti, non oltre i sette giorni, delle lampadine fulminate, rotte, asportate o mancanti per qualsiasi motivo.
- 3) assicurare una reperibilità telefonica a disposizione degli utenti nei normali orari di ufficio per gli adempimenti richiesti
- 4) indicare su un apposito cartello affisso all'ingresso di ogni cimitero un recapito telefonico e un riferimento per i contatti via Internet a cui devono far riferimento gli utenti per la richiesta di nuovi allacci segnalazioni o altre informazioni
- 5) effettuare la corresponsione degli importi dovuti al comune per la concessione del servizio
- 6) tenere costantemente aggiornato l'elenco delle utenze con l'indicazione dei seguenti dati:
 - titolare del contratto di illuminazione votiva con dati di residenza e numeri telefonici
 - individuazione del defunto e sua collocazione nel cimitero
 - data di attivazione luce votiva
- 7) trasmissione annuale dell'elenco di cui sopra al Comune
- 8) Tenere sollevato ed indenne il comune da qualsiasi danno a persone cose che dovessero derivare in conseguenza della presente concessione

Il Comune verifica periodicamente le inadempienze di seguito elencate:

- Mancata consegna dell'elenco aggiornato degli utenti
- Cessione ad altri della concessione
- Richiesta agli utenti di compensi diversi da quelli stabiliti
- Inosservanza di uno o più impegni assunti verso il Comune

Eventuali rilievi: nessuna criticità. Ad oggi sono stati rispettati gli standard qualitativi del servizio e i patti e le condizioni previste contrattualmente tra le parti.

Denominazione del servizio: SERVIZIO RIFIUTI E IGIENE URBANA

Modalità di gestione: servizio in appalto mediante procedura ad evidenza pubblica aperta

Atto istitutivo: Contratto per l'affidamento del Servizio di Igiene Urbana sul territorio del Comune di Siziano e del Comune di Landriano

codice identificativo di gara CIG n. 8853776F13

gara n. 8239518

CPV 90511100-3 (servizi di raccolta rifiuti solidi urbani), 90512000-9 (servizi di trasporto rifiuti), 90610000-6 (servizi di pulizia e di spazzamento strade)

Durata affidamento del servizio: dal 06.04.2022 al 05.04.2027

Contratto di appalto n. 1338/2022 sottoscritto il 06.04.2022

Oggetto del SPL: con determinazione settore urbanistica n. 25 del 30.11.2021 è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione del servizio in oggetto alla ditta Pizzamiglio Andrea s.r.l. di Siziano (PV) che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale di € 4.471.057,05 oltre ad oneri per la sicurezza, per complessivi € 4.512.637,05 IVA di legge esclusa. Importo appalto riferito al Comune di Siziano € 2.287.395,00.

lo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio è a carico del Comune, viene effettuata nei centri di raccolta autorizzati e non è stata oggetto di affidamento con del servizio in oggetto.

Profili economici della società

Ditta PIZZAMIGLIO Andrea srl

sede in Siziano, Via Fratelli Cervi n. 62/64

Codice fiscale e partita Iva 01165010180

Iscritta presso la Camera di Commercio Industria ed Artigianato della Provincia di Pavia

N. REA PV-169406

Capitale sociale euro 100.000

Parametri operativi:

Per "gestione del servizio rifiuti ed igiene urbana" si intende quanto segue:

Servizi raccolta e trasporto consistenti in:

- raccolta differenziata "porta a porta", compresa la pulizia dell'area circostante il punto di conferimento, per le seguenti categorie di rifiuti:
- carta e cartone, 1 volta a settimana;
- imballaggi in plastica, 1 volta a settimana;
- frazione umida, 2 volte a settimana con terzo passaggio da maggio a settembre;
- frazione secca non riciclabile, 1 volta a settimana;
- vetro e lattine, 1 volta a settimana;
- scarto vegetale a cadenza settimanale da aprile a tutto novembre;
- raccolta a domicilio di rifiuti ingombranti, su appuntamento;
- raccolta a domicilio di pannoloni e pannolini, su appuntamento;
- raccolta di pile, farmaci e toner, presso i contenitori localizzati sul territorio;

Gestione del Centro di Raccolta Comunale, consistente in:

- apertura, chiusura, custodia, manutenzione ordinaria e pulizia dell'impianto comunale dedicato;
- assistenza agli utenti, compreso il controllo del corretto conferimento dei rifiuti;
- tenuta dei registri di carico e scarico, compresa la compilazione dei formulari previsti dalla normativa vigente

Pulizia del territorio comunale, consistente in:

- spazzamento delle aree pubbliche, meccanizzato e manuale compresi lo svuotamento dei cestini e la raccolta delle foglie;
- pulizia delle aree utilizzate dal mercato
- ritiro dei rifiuti pulizia straordinaria in occasione di feste o manifestazioni

Parametri qualitativi: La società Pizzamiglio Andrea srl si è dotata di sistemi di gestione della qualità volti a certificare le proprie attività e assicurare un impatto positivo sulle comunità. La Società si è dotata delle seguenti certificazioni:

UNI EN ISO 9001:2015 (sistema di qualità aziendale) n. IT325923-1 del 27.09.2023 con scadenza 19.10.2026;

UNI EN ISO 14001:2015 (sistema di gestione ambiente) n. IT317556-1 del 30.08.2022 con scadenza 11.09.2025;

UNI EN ISO 45001:2018 (sistema di gestione della sicurezza) n. IT323247-2 del 22.03.2023 con scadenza 29.06.2026;

rilasciate da Certiquality Srl Ente di Certificazione accreditato ACCREDIA e in corso di validità.

Certificato White List Provinciale n. 1716/2023 del 10.07.2023 con scadenza 09.07.2024

Controlli esercitati: il Comune provvede alla vigilanza e al controllo del servizio, avvalendosi del proprio personale, attraverso il monitoraggio e le segnalazioni pervenute dai propri operatori sul territorio o dai cittadini, anche con l'ausilio di fotografie, riprese e video. Il Comune ha facoltà di effettuare tutte le verifiche, materiali o documentali, volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della società appaltatrice.

Obblighi: la società ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e a quanto riportato nel capitolato e nelle sue revisioni; ha la responsabilità dei mezzi di sua proprietà, utilizzati per l'espletamento del servizio; è tenuta a rispettare rigorosamente, e a far rispettare dai suoi sottoposti, tutte le norme riguardanti la tutela della salute dei lavoratori e tutte le disposizioni in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

In caso di mancato rispetto degli obblighi il Comune ha facoltà di applicare le penalità previste dal contratto di servizio.

Eventuali rilievi: nessuna criticità. Ad oggi sono stati rispettati gli standard qualitativi del servizio e i patti e le condizioni previste contrattualmente tra le parti.

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO: SERVIZI EDUCATIVI E AUSILIARI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

DESCRIZIONE

A Siziano è presente la sede dell'Istituto Comprensivo di Siziano, cui afferiscono:

- una scuola dell'infanzia statale, in diretto collegamento con l'Asilo Nido Comunale
- una scuola primaria statale
- una scuola secondaria di primo grado.

Oltre alle scuole statali, a Siziano sono presenti una scuola dell'infanzia paritaria e una scuola dell'infanzia privata.

La finalità dell'appalto è garantire sul territorio servizi ed interventi finalizzati a favorire il diritto allo studio e la possibilità per le famiglie di conciliare i tempi lavorativi con le esigenze di cura dei figli, garantendo l'assistenza, la cura e l'educazione dei bambini, offrendo accoglienza e intrattenimento, con l'obiettivo di rendere gradevole la permanenza dei bambini all'interno delle strutture scolastiche.

MODALITA' DI GESTIONE: Appalto di servizio affidato mediante procedura negoziata con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ATTO ISTITUTIVO: Determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. 102 del 03/08/2021 avente ad oggetto "Procedura negoziata per l'affidamento della gestione dei servizi educativi e ausiliari presso le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - periodo dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2025. Aggiudicazione e impegno di spesa."

CIG 87657036F2

CPV 80410000-1

Numero di gara condotta mediante piattaforma telematica SINTEL 142191673

DURATA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: dal 01 settembre 2021 al 31 agosto 2025

VALORE DELL'AFFIDAMENTO: La gara è stata aggiudicata ad un prezzo € 582.756,88 oltre IVA 5%

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Costituisce oggetto dell'affidamento:

- la gestione dei servizi di pre-scuola e post-scuola sia presso la Scuola dell'Infanzia Statale sita a Siziano in Via F.lli Cervi 4, sia presso la Scuola Primaria Statale sita a Siziano in Via Pavia 58;
- la gestione del servizio di assistenza mensa per alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado, sita a Siziano in Via Carducci 13;

L'appalto comprende inoltre la sanificazione dei locali utilizzati per alcune attività di post-scuola nella scuola primaria, ivi inclusa la fornitura di tutto il materiale di consumo necessario, nonché delle attrezzature occorrenti all'adeguata pulizia degli spazi. Comprende infine attività di carattere amministrativo a supporto degli uffici comunali per la gestione delle iscrizioni delle famiglie ai servizi

scolastici, per la registrazione delle presenze, per l'emissione dei ruoli, per il controllo dei pagamenti da parte dell'utenza.

SOGGETTO AFFIDATARIO

Cooperativa Sociale START Onlus
sede in Via Madonna degli Angeli 20 a VIGEVANO (PV)
PI/CF 02652740180

PROFILI ECONOMICI DELLA SOCIETA'

Iscritto alla Camera di Commercio di Pavia al n. 02652740180
Iscritto all'Albo Società Cooperative al n. C118656
Iscritta al RUNTS in data 21/03/2022
Fatturato specifico anno 2020: € 375.863,80

CONTRATTO DI SERVIZIO

In corso di sottoscrizione

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

LA Cooperativa si impegna ad usare con il massimo rispetto e diligenza la struttura e gli arredi messi a disposizione dalla Stazione appaltante e a non apportare modificazioni, innovazioni o trasformazioni agli stessi. La Ditta risponde direttamente per danni che dovessero verificarsi ai locali, agli arredi e alle attrezzature, per dolo, colpa o semplice incuria.

È fatto tassativo divieto all'aggiudicataria ed al proprio personale, a qualunque titolo utilizzato per il servizio, di richiedere o accettare dagli utenti compensi di alcun genere.

La Ditta è tenuta inoltre a:

- trasmettere al Comune di Siziano, prima della data di avvio dei servizi, la documentazione relativa al personale impiegato (titolo di studio e CV) per la verifica dei requisiti;
- garantire la tempestiva sostituzione del personale preposto ai servizi oggetto d'appalto che dovesse risultare assente per qualsiasi motivo;
- tenere, nel rispetto delle vigenti normative sulla privacy, appositi registri delle presenze giornaliera degli utenti iscritti ad ogni singolo servizio, in forma ordinata e debitamente firmati. Tali registri dovranno contenere tutti i dati relativi alla presenza degli alunni, al programma sviluppato, oltre a riportare annotazioni sui fatti di particolare importanza accaduti durante lo svolgimento del servizio. Inoltre il registro dovrà contenere l'esatto periodo di presenza giornaliera del personale, il quale formerà la base per la verifica delle prestazioni effettuate presso ogni singolo servizio. Tali registri, debitamente vistati dal responsabile incaricato dalla Ditta appaltatrice, dovranno essere consegnati al competente ufficio comunale ogni fine mese;
- comunicare tempestivamente ogni notizia relativa ad anomalie che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio;
- esibire la documentazione attestante il rispetto degli obblighi previdenziali e contributivi. In caso di accertata inottemperanza degli obblighi previdenziali, il pagamento del corrispettivo verrà sospeso fino a dimostrazione della regolarità contributiva con esonero da qualsiasi responsabilità del Comune di Siziano in ordine al tardivo pagamento del corrispettivo stesso;

- garantire la corresponsione mensile delle competenze spettanti agli operatori impegnati nelle singole attività;
- garantire la riservatezza delle informazioni riferite agli utenti che fruiscono dei servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto;
- astenersi dal pubblicizzare autonomamente le iniziative oggetto della presente gara d'appalto;

È fatto obbligo dell'aggiudicataria la stipulazione di idonea polizza assicurativa R.C.T./O (Responsabilità civile verso terzi / Responsabilità civile verso prestatori di lavoro), a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti alla gestione affidata, con validità non inferiore alla durata del servizio, e con massimale unico per sinistro non inferiore a € 3.000.000,00.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La rilevazione di reclami e criticità è una funzione organizzativa strutturata all'interno del sistema qualitativo adottato (ISO 9001:2015 e ISO 11034:2003).

A tutti i genitori e referenti scolastici vengono consegnati la Carta dei Servizi, che fornisce lo standard assicurato, e un Modulo Segnalazione Non Conformità (Modulo NC) di semplice utilizzo e che deve registrare ogni evento che non sia Conforme agli standard evidenziati all'interno della Carta dei servizi.

Previste in apposita tabella le principali tipologie di emergenze, le modalità di gestione e gli strumenti utilizzati, nonché le modalità di gestione di eventuali infortuni degli utenti.

E' prevista la verifica del grado di soddisfazione dell'utenza, con questionari per insegnanti, bambini e committente.

Presenti indicatori di performance e standard di qualità per la verifica dell'efficienza e dell'efficacia del servizio.

La Cooperativa oltre alla più classica ISO 9001:2015, è certificata 11034:2003 che indica lo standard globale per i servizi educativi.

ANDAMENTO ECONOMICO

Nel 2021 sono stati realizzati interventi per un importo complessivo fatturato di €. 61.077,35

Nel 2022 sono stati realizzati interventi per un importo complessivo fatturato di €. 138.622,91

Il Comune si fa direttamente carico del calcolo delle tariffe a carico dell'utenza, dell'emissione mensile dei ruoli, del controllo dei pagamenti e degli eventuali solleciti. Le tariffe per la fruizione del servizio sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale.

Gli utenti residenti che producono la certificazione ISEE in corso di validità possono ottenere delle agevolazioni tariffarie mediante l'applicazione del metodo della progressione lineare.

SCHEDA N. 4

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO: ASILO NIDO COMUNALE E SEZIONE PRIMAVERA

DESCRIZIONE

L'asilo nido "La Coccinella" è un servizio educativo e sociale che accoglie durante il giorno le bambine e i bambini tra 3 mesi e 3 anni residenti nel Comune di Siziano, concorrendo al loro pieno sviluppo psico-fisico, cognitivo ed affettivo, promuovendone l'autonomia e la socializzazione, ed educando alla consapevolezza e al rispetto delle diversità. Solo in presenza di posti liberi e previa autorizzazione della Giunta Comunale possono essere ammessi al servizio bambini residenti in altri Comuni. L'asilo Nido comunale ha una capacità ricettiva massima autorizzata per n. 54 bambini, di età compresa tra i 3 mesi e 3 anni.

La Sezione Primavera è una sezione ponte tra Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia che accoglie bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi. La sezione è posta in uno spazio collocato all'interno della Scuola dell'Infanzia Statale, in gestione al Comune. L'attività proposta pone particolare attenzione ai percorsi di conoscenza ed avvicinamento alla Scuola dell'Infanzia, favorita dalla collocazione della sezione all'interno della Scuola dell'Infanzia stessa, accanto alle altre sezioni, in collegamento diretto tramite un tunnel con l'Asilo Nido Comunale. La capienza ricettiva della sezione è fissata in 20 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

I suddetti servizi sono aperti dal mese di settembre al mese di luglio (47 settimane annue), dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30, oltre il servizio di post nido dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Le famiglie frequentanti i servizi sostengono una retta di frequenza mensile introitata direttamente dal Comune di Siziano.

MODALITA' DI GESTIONE I servizi sono affidati a terzi con appalto di servizio effettuato mediante procedura negoziata con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ATTO ISTITUTIVO Determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. 75 del 05/08/2022 avente ad oggetto "Procedura negoziata per l'affidamento della gestione dei servizi educativi e ausiliari nell'Asilo nido comunale "La Coccinella" e nella "Sezione primavera" del Comune di Siziano. Periodo: dal 01 settembre 2022 al 31 agosto 2024. Aggiudicazione e impegno di spesa."

CIG 9283603F89

CPV 80110000-8

Numero di gara condotta mediante piattaforma telematica SINTEL 157091100

DURATA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO dal 01 settembre 2022 al 31 agosto 2024

VALORE DELL'AFFIDAMENTO Complessivo € 739.928,42 oltre IVA 5%

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Gestione dei servizi educativi e ausiliari nell'Asilo nido comunale "La Coccinella" e nella "Sezione Primavera" del Comune di Siziano

Organizzazione e gestione dei servizi educativi rivolti ai piccoli utenti dell'Asilo Nido Comunale e della Sezione Primavera, ivi compresa la fornitura di tutto il materiale ludico-ricreativo, di consumo e igienico-sanitario necessario ai fini della corretta gestione educativa del servizio, sia sotto il profilo

delle esigenze connesse all'espletamento delle attività educative, ludiche, laboratoriali e pedagogiche, sia sotto il profilo delle esigenze atte a garantire la cura ottimale dell'igiene e del benessere degli utenti del servizio.

Organizzazione e gestione dei servizi correlati alle attività ausiliarie atte a garantire il corretto ed efficiente funzionamento dell'Asilo Nido Comunale, ivi inclusa la fornitura di tutto il materiale igienico sanitario e di consumo necessario a garantire una corretta gestione degli aspetti igienico-sanitari connessi all'esecuzione dei servizi ausiliari, sia sotto il profilo della corretta igiene dei bambini e degli operatori, sia sotto il profilo della adeguata pulizia degli spazi.

SOGGETTO AFFIDATARIO

Cooperativa Sociale MARTA SCS ONLUS
sede in Via Traversi 13-15 a SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV)
PI/CF 01341140182

PROFILI ECONOMICI DELLA SOCIETA'

Iscritto alla Camera di Commercio di Pavia - REA n. 180266
Iscrizione RUNTS n 5863 del 21/03/2022
Fatturato anno 2022: € 23.512.718,00

CONTRATTO DI SERVIZIO

REPERTORIO	Contratto n 1342 del 02/03/2023
OBBLIGHI	L'Aggiudicataria si impegna ad usare con il massimo rispetto e diligenza la struttura e gli arredi messi a disposizione dalla Stazione appaltante e a non apportare modificazioni, innovazioni o trasformazioni agli stessi. La Ditta risponde direttamente per danni che dovessero verificarsi ai locali, agli arredi e alle attrezzature, per dolo, colpa o semplice incuria. È fatto tassativo divieto all'aggiudicataria ed al proprio personale, a qualunque titolo utilizzato per il servizio, di richiedere o accettare dagli utenti compensi di alcun genere. La non osservanza di tale disposizione darà la facoltà al Comune di esigere l'immediato allontanamento del personale coinvolto. La Ditta aggiudicataria dei servizi è tenuta inoltre a trasmettere al Comune di Siziano, prima della data di avvio dei servizi, la documentazione necessaria per comprovare il possesso dei requisiti del personale impiegato. La Ditta appaltatrice dei servizi sarà tenuta inoltre a: - garantire la tempestiva sostituzione del personale preposto ai servizi oggetto d'appalto che dovesse risultare assente per qualsiasi motivo, ai sensi di quanto disposto all'articolo 22 del presente capitolato; - partecipare, mediante un proprio rappresentante, al sopralluogo nelle sedi ove si svolgono i servizi per la verifica congiunta dello stato dei locali e degli impianti, prima dell'avvio dei servizi; - presentare, entro 20 giorni dalla data del sopralluogo, una copia dei piani della sicurezza relativi alle attività da svolgere; - tenere, nel rispetto delle vigenti normative sulla privacy, appositi registri delle presenze giornaliere degli utenti iscritti ad ogni singolo servizio, in forma ordinata e debitamente firmati. Tali registri dovranno contenere

	tutti i dati relativi alla presenza degli alunni, al programma sviluppato, oltre a riportare annotazioni sui fatti di particolare importanza accaduti durante lo svolgimento del servizio. Inoltre il registro dovrà contenere l'esatto periodo di presenza giornaliera del personale, il quale formerà la base per la verifica delle prestazioni effettuate presso ogni singolo servizio. Tali registri, debitamente vistati dal responsabile incaricato dalla Ditta appaltatrice, dovranno essere consegnati al competente ufficio comunale ogni fine mese; - costituire idonea cauzione definitiva per l'importo e con le modalità di cui all'art. 30 del presente capitolato speciale d'oneri; - comunicare tempestivamente ogni notizia relativa ad anomalie che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio; - emettere fatture elettroniche cui allegare il prospetto numerico dei frequentanti il servizio, suddivisi per tipologia di frequenza; - esibire la documentazione attestante il rispetto degli obblighi previdenziali e contributivi. In caso di accertata inottemperanza degli obblighi previdenziali, il pagamento del corrispettivo verrà sospeso fino a dimostrazione della regolarità contributiva con esonero da qualsiasi responsabilità del Comune di Siziano in ordine al tardivo pagamento del corrispettivo stesso; - garantire la corresponsione mensile delle competenze spettanti agli operatori impegnati nelle singole attività; - garantire la riservatezza delle informazioni riferite agli utenti che fruiscono dei servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto; - attuare le disposizioni normative atte a prevenire il rischio di diffusione del contagio da Coronavirus; - astenersi dal pubblicizzare autonomamente le iniziative oggetto d'appalto; - assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione dei servizi, per quanto di competenza della Ditta appaltatrice, implicitamente desumibile dal Capitolato Speciale d'appalto. L'appaltatore aggiudicatario è obbligato ad eseguire i servizi ed è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita dei servizi. L'appaltatore aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo il servizio neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione.
--	---

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La Carta dei Servizi del servizio di Asilo nido e Sezione Primavera stabilisce fattori di qualità, indicatori e standard di qualità del servizio, nonché prevede le modalità di rilevazione della soddisfazione delle famiglie e di gestione dei reclami.

Il Comune effettua controlli al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Il Comune eroga i servizi in termini di efficienza ed efficacia mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti.

La Cooperativa Sociale MARTA SCS ONLUS è in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

ANDAMENTO ECONOMICO

Importi liquidati all'operatore in relazione a servizi garantiti nel 2022: € 118.255,70 oltre IVA

Importi attualmente liquidati all'operatore in relazione a servizi garantiti nel 2023: € 254.118,50 oltre IVA

Il Comune si fa direttamente carico del calcolo della retta a carico dell'utenza, dell'emissione mensile dei ruoli, del controllo dei pagamenti e degli eventuali solleciti. Le tariffe per la fruizione del servizio sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale.

Gli utenti residenti che producono la certificazione ISEE in corso di validità possono ottenere delle agevolazioni tariffarie mediante l'applicazione del metodo della progressione lineare. Previste ulteriori agevolazioni in caso di più fratelli frequentanti il servizio; nonché maggiorazioni in caso di bambini non residenti e utilizzo servizio di post nido.

C_E265 - - 1 - 2024-01-11 - 0000587

SCHEDA N. 5

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO: RISTORAZIONE SCOLASTICA E CONSEGNA PASTI PER ANZIANI

DESCRIZIONE

Il servizio di ristorazione scolastica è destinato a:

- utenti dell'Asilo nido comunale di Siziano "La Coccinella;
- alunni della Scuola dell'Infanzia Statale "Il Grillo Parlante" di Siziano
- alunni della Scuola Primaria di Siziano
- alunni della Scuola secondaria di Primo Grado di Siziano
- personale docente e non docente di ciascuna scuola, avente diritto;
- utenti ed educatori dei centri estivi comunali

Il servizio comprende inoltre la produzione di pasti per persone anziane e/o disabili e la loro veicolazione e consegna:

- presso il Centro Diurno per Anziani L'Acero di Siziano sito a Siziano in Via Stazione n. 1
- al domicilio degli utenti individuati dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Siziano.

Per la produzione dei pasti sono messi a disposizione i seguenti centri cottura locali:

- Centro Cottura situato nel polo Nido/Infanzia di Siziano, in Via F.lli Cervi 2/4, per la produzione dei pasti destinati all'Asilo Nido, alla Scuola dell'Infanzia Statale e agli utenti del servizio di centro estivo riservato a bambini da 3 a 6 anni;
- Centro Cottura situato nel complesso che ospita la Primaria e Secondaria di Siziano, in Via Pavia 58, per la produzione dei pasti destinati agli alunni della scuola dell'obbligo, agli utenti del servizio di centro estivo riservato a bambini da 7 a 14 anni e agli anziani.

MODALITA' DI GESTIONE: Appalto di servizio affidato mediante procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ATTO ISTITUTIVO: Determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. 143 del 29/12/2022 avente ad oggetto "Procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio di ristorazione scolastica per utenti dell'Asilo nido comunale, della scuola dell'infanzia statale e della scuola primaria e secondaria di primo grado, degli utenti dei centri estivi comunali, nonché per la fornitura di pasti per anziani presso il centro diurno L'Acero e a domicilio - periodo dal 01/01/2023 al 31/08/2025. Aggiudicazione."

CIG 9480355C6D

CPV 55524000-9

Numero di gara condotta mediante piattaforma telematica SINTEL 161296833

DURATA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: dal 01 gennaio 2023 al 31 agosto 2025

VALORE DELL'AFFIDAMENTO: La gara è stata aggiudicata ad un prezzo € 1.151.005,00 oltre IVA 5%

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Costituisce oggetto dell'appalto la gestione del servizio di ristorazione scolastica destinato a utenti dell'Asilo nido comunale di Siziano "La Coccinella, alunni della Scuola dell'Infanzia Statale "Il Grillo Parlante" di Siziano, alunni della Scuola Primaria di Siziano, alunni della Scuola secondaria di Primo Grado di Siziano, personale docente e non docente di ciascuna scuola avente diritto, utenti ed educatori dei centri estivi comunali.

L'affidamento comprende inoltre la produzione di pasti per persone anziane e/o disabili e la loro veicolazione e consegna presso il Centro Diurno per Anziani L'Acero di Siziano sito a Siziano in Via Stazione n. 1 e al domicilio degli utenti individuati dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Siziano.

SOGGETTO AFFIDATARIO

S.I.R. Sistemi Italiani Ristorazione S.r.l.
sede in Via Roma 29 a AZZANO SAN PAOLO (BG)
PI/CF 00748940160

PROFILI ECONOMICI DELLA SOCIETA'

Iscritto alla Camera di Commercio di Bergamo – CCIA n. 00748940160
Fatturato generale anno 2021: € 19.351.768
Fatturato specifico anno 2021: € 10.773.115

CONTRATTO DI SERVIZIO

In corso di stipula

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'impresa deve produrre e conservare all'interno delle strutture produttive il proprio Manuale di Autocontrollo Igienico, ai sensi del c.d. "Pacchetto Igiene" (Regolamenti CE 852-853/04, successivo Reg. UE 2021/382, Direttiva 2002/99 e Regolamento CE 183/05), del regolamento UE 625/2017 e successivi decreti di adeguamento, che si impegna a rispettare in ogni centro di produzione e distribuzione dei pasti per ogni tipo di servizio erogato ai sensi della normativa europea, nazionale e locale vigente in materia di igiene dei prodotti alimentari.

L'impresa deve inoltre consentire l'accesso mensile alle informazioni relative alle registrazioni riguardanti il controllo della qualità del processo e del prodotto.

Il progetto di controllo della qualità del servizio che l'impresa ha presentato in sede di gara è vincolante per tutta la durata del contratto.

L'impresa si impegna a verificare che tutti gli alimenti forniti e distribuiti ai commensali siano rispondenti e conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti l'acquisto e la consegna, la conservazione, la lavorazione e la distribuzione delle vivande, l'igiene e la sanità delle stesse e della materia prima da impiegare, nonché a tutte le prescrizioni impartite dalle competenti autorità e a quanto richiesto dalle caratteristiche merceologiche, così come a quanto prescritto nel presente Capitolato. Tutte le forniture sono soggette a controlli che possono essere eseguiti anche presso la ditta fornitrice. A tal fine la stessa dovrà concedere libero accesso agli incaricati del Comune di Siziano e/o ai soggetti terzi accreditati, pubblici o privati, secondo propria insindacabile scelta. La ditta fornitrice è tenuta a sostituire immediatamente quelle forniture che risultassero difettose, avariate o comunque non conformi dandone immediata comunicazione al Comune di Siziano.

L'impresa deve prevedere un piano annuale dei controlli analitici da inviare al Comune di Siziano ed effettuare analisi batteriologiche e/o chimiche e/o fisiche e/o merceologiche, attestanti la qualità dei prodotti utilizzati. I relativi rapporti di prova devono essere inviati trimestralmente al Comune di Siziano e, nei casi di non conformità, l'impresa si impegna a darne immediata comunicazione al Comune di Siziano, unitamente alla documentazione attinente alle azioni correttive adottate per la risoluzione.

Il Comune si riserva di far effettuare analisi microbiologiche, chimiche e fisiche ad un laboratorio di propria fiducia con addebito dei costi ad esclusivo carico dell'appaltatore qualunque sia l'esito delle analisi effettuate.

L'impresa, in caso di sostituzione di marchio dei prodotti, deve inviare relativa attestazione analitica e scheda tecnica del prodotto, prima della sostituzione stessa.

L'impresa è tenuta a informare con immediatezza il Comune di Siziano di eventuali visite ispettive dell'autorità Sanitaria (ATS, NAS) e a fornire copia di eventuali rilievi e prescrizioni (verbali) da essa effettuati.

L'impresa è obbligata a fornire con immediatezza al Comune ogni segnalazione di non conformità, sia maggiore che minore.

L'impresa deve conservare presso i centri di produzione pasti in originale e/o in fotocopia i documenti di trasporto delle derrate alimentari da esibire su richiesta del personale addetto ai controlli.

Il personale in servizio, che dovrà indossare una divisa fornita dall'impresa prescritta dalle norme vigenti in materia di igiene, dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso delle particolari condizioni nelle quali il servizio si svolge, ed in caso di contestazione sulla qualità dei pasti, non dovrà opporre rifiuti alle decisioni del Comune o da suoi incaricati di controllo della conformità delle derrate agli standard di qualità previsti dal presente capitolato.

L'impresa dovrà rispondere per i propri dipendenti che non osservassero modi seri e cortesi con i commensali o fossero trascurati nel servizio o usassero un comportamento o un linguaggio riprovevole.

Il Comune si riserva inoltre il diritto di chiedere all'impresa la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi, anche in relazione al mantenimento di un corretto rapporto e buona disponibilità nei confronti degli utenti del servizio; in tale caso l'impresa provvederà con urgenza a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

È facoltà del Comune di Siziano effettuare, in qualsiasi momento senza preavviso, senza limitazioni di orario e con le modalità che riterrà opportune, controlli con propri incaricati e/o soggetti terzi incaricati per verificare la rispondenza del servizio alle prescrizioni contrattuali, in aderenza a quanto previsto dal progetto offerto e a quanto disposto dal Manuale di Autocontrollo Igienico (HACCP) dell'impresa stessa.

Al fine di consentire indagini analitiche, l'impresa deve prelevare almeno 3 campioni da 70 grammi ciascuno delle portate principali somministrate giornalmente, riporli in sacchetti sterili, forniti dall'impresa stessa, con indicazione della data di confezionamento e conservarli in frigorifero a temperatura compresa tra 0° e 6°C per le 72 ore successive. Sui sacchetti deve essere riportata la data, l'ora di prelievo e la denominazione della pietanza prelevata.

Il Comune di Siziano effettua verifiche sull'esecuzione del servizio e prelievi per verificare la corrispondenza dei pasti serviti alle tabelle dietetiche ed alle caratteristiche merceologiche. Detti prelievi sono eseguiti secondo le modalità di legge, con affidamento a soggetto terzo.

I membri della Commissione Mensa, o altri soggetti debitamente autorizzati dal Comune di Siziano, possono effettuare visite e controlli nei terminali di distribuzione e unitamente agli organi di vigilanza presso i centri cottura. L'impresa provvede a fornire ai visitatori autorizzati dal Comune idoneo vestiario da indossare durante la visita.

È fatto obbligo all'impresa, nella persona della dietista e del direttore del servizio, di partecipare alle riunioni della Commissione Mensa per discutere sull'andamento del servizio stesso.

La Ditta possiede certificazioni di qualità ISO 22000 ed ISO 22005, sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004 e sistema di gestione per l'energia ISO 50001:2011

ANDAMENTO ECONOMICO

Da gennaio ad ottobre 2023 sono stati regolarmente somministrati:

- N. 8.085 pasti ad utenti dell'Asilo Nido Comunale al costo unitario di € 4,29 oltre IVA
- N. 1.646 pasti ad educatori dell'Asilo Nido Comunale al costo unitario di € 4,29 oltre IVA
- N. 11.596 pasti ad alunni della scuola dell'infanzia statale al costo unitario di € 4,29 oltre IVA
- N. 1.623 pasti a docenti della scuola dell'infanzia statale al costo unitario di € 4,29 oltre IVA
- N. 4.953 pasti e merende ad alunni dei centri estivi anni al costo unitario di € 4,40 oltre IVA
- N. 40.427 pasti ad alunni della scuola dell'obbligo al costo unitario di € 4,09 oltre IVA
- N. 2.348 pasti a docenti della scuola dell'obbligo al costo unitario di € 4,09 oltre IVA

Il Comune si fa direttamente carico del calcolo delle tariffe a carico dell'utenza, dell'emissione mensile dei ruoli, del controllo dei pagamenti e degli eventuali solleciti. Le tariffe per la fruizione del servizio sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale.

Gli utenti residenti che producono la certificazione ISEE in corso di validità possono ottenere delle agevolazioni tariffarie mediante l'applicazione del metodo della progressione lineare.

C_E265 - - 1 - 2024-01-11 - 0000587

SCHEDA N. 6

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO: ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

con deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 23/09/2014 è stato approvato un atto di indirizzo inerente l'esternalizzazione del servizio di pubblica illuminazione e la realizzazione di interventi di riqualificazione, anche mediante l'installazione dei servizi *smart cities*, e di adeguamento normativo dei punti luce comunali, mediante l'utilizzo del Finanziamento Tramite Terzi nonché la volontà di avvalersi della facoltà di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole esistenti sul territorio comunale;

con la suddetta deliberazione si è deciso di procedere con un appalto di concessione utilizzando lo strumento del Finanziamento Tramite Terzi, tenendo conto delle seguenti indicazioni minime:

- l'esercizio e la manutenzione ordinaria, preventiva-programmata e straordinaria di tutti gli impianti di illuminazione, pubblica presenti all'interno del territorio comunale;
- la progettazione, il finanziamento mediante l'opzione del Finanziamento Tramite Terzi, la realizzazione e la successiva gestione degli interventi di carattere impiantistico e gestionale, finalizzati a generare un significativo risparmio energetico, da reimpiegarsi per la realizzazione di interventi finalizzati ad una maggiore efficienza energetica e luminosa, nonché ad aumentare le economie di gestione, secondo quanto proposto in sede di offerta;
- il completo adeguamento normativo e la riqualificazione tecnologica, in ottemperanza ai contenuti del piano dell'illuminazione e della LR 31/15 e s.m.i., comprendente:
 - l'esecuzione degli interventi di adeguamento/messa a norma degli impianti;
 - l'esecuzione degli interventi di riqualificazione, ammodernamento e di risparmio energetico proposti dal concorrente in sede di gara, ivi compresa l'esecuzione di tutte le relative opere civili di pertinenza e qualsiasi altri oneri dovessero rendersi necessari per dare il lavoro finito;
 - la sostituzione dei sostegni e delle linee elettriche, non conformi alle norme di settore o ammalorati e non più riutilizzabili;
 - l'illuminazione pubblica, riducendo i costi ed ottimizzando gli impianti elettrici con l'adeguamento, l'accorpamento e la sostituzione dei quadri;
 - la rinumerazione dei punti luce e la gestione informatizzata degli stessi;
 - la predisposizione degli impianti a supportare i servizi tecnologici innovativi a beneficio della collettività, meglio definiti con il concetto di smart city;
 - la certificazione degli interventi per l'accesso ai TEE - Titoli di Efficienza Energetica, tramite ESCO - Energy Service Company (ed. "Certificati Bianchi") con comunicazione del numero di titoli o Tep ottenuti dall'intervento e riconosciuti dall'AEEG secondo il DM del 4 luglio 2004;
 - l'informatizzazione dell'intero servizio (a canone);

che con deliberazione di Giunta comunale n.35 del 21.04.2017 è stato approvato il progetto definitivo composto dall'aggregazione dei comuni di Bellusco, Besate, Casarile e Siziano. La scelta di ricorrere all'aggregazione è stata fatta per poter partecipare al bando di Regione Lombardia, ha pubblicato sul B.U.R.L. N. 46 del 16.11.16 Serie ordinaria, il D.d.u.o. 10 Novembre 2016 n. 11432, 'POS FESR 2014-2020: Asse IV, IV.4.C.1.2 – Approvazione del bando destinato ad interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati' ottenendo il finanziamento;

B) Contratto di servizio

oggetto	▪ l'esercizio e la manutenzione ordinaria, preventiva-programmata e straordinaria di tutti gli impianti di illuminazione, pubblica presenti all'interno del territorio comunale; ▪ la progettazione, il finanziamento mediante l'opzione del Finanziamento Tramite Terzi, la realizzazione e la successiva gestione degli interventi di carattere impiantistico e gestionale, finalizzati a generare un significativo risparmio energetico, da reimpiegarsi per la realizzazione di interventi finalizzati ad una maggiore efficienza energetica e luminosa, nonché ad aumentare le economie di gestione, secondo quanto proposto in sede di offerta; ▪ il completo adeguamento normativo e la riqualificazione tecnologica, in ottemperanza ai contenuti del piano dell'illuminazione e della LR 31/15 e s.m.i., comprendente: ▪ l'esecuzione degli interventi di adeguamento/messa a norma degli impianti; ▪ l'esecuzione degli interventi di riqualificazione, ammodernamento e di risparmio energetico proposti dal concorrente in sede di gara, ivi compresa l'esecuzione di tutte le relative opere civili di pertinenza e qualsiasi altri oneri dovessero rendersi necessari per dare il lavoro finito; ▪ la sostituzione dei sostegni e delle linee elettriche, non conformi alle norme di settore o ammalorati e non più riutilizzabili; ▪ l'illuminazione pubblica, riducendo i costi ed ottimizzando gli impianti elettrici con l'adeguamento, l'accorpamento e la sostituzione dei quadri; ▪ la rinumerazione dei punti luce e la gestione informatizzata degli stessi; ▪ la predisposizione degli impianti a supportare i servizi tecnologici innovativi a beneficio della collettività, meglio definiti con il concetto di smart city; ▪ la certificazione degli interventi per l'accesso ai TEE - Titoli di Efficienza Energetica, tramite ESCO - Energy Service Company (ed. "Certificati Bianchi") con comunicazione del numero di titoli o Tep ottenuti dall'intervento e riconosciuti dall'AEEG secondo il DM del 4 luglio 2004; ▪ l'informatizzazione dell'intero servizio (a canone);
data di approvazione, durata - scadenza affidamento	20 anni dal 03/12/2018 al 02/12/2038
valore su base annua del servizio affidato 58.485,76 (56.712,00+1.773,76 oneri sicurezza)	canone per la fornitura energetica: € 48.978,55 canone di gestione: € 23.200,37 canone di riqualificazione: € 58.485,76

C) Sistema di monitoraggio – controllo

La struttura preposta al monitoraggio e al controllo della gestione ed erogazione del servizio è l'ufficio comunale che si occupa del patrimonio e del territorio.

Il controllo avviene in fase di esecuzione del servizio sulla base delle segnalazioni dell'utenza e sulla base del monitoraggio del telecontrollo (yourban.enelx.com).

Il Comune vigila sulla regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso:

- la verifica dal telecontrollo;
- la verifica dell'esecuzione dei lavori entro il termine stabilito contrattualmente;

D) Identificazione soggetto affidatario

ENEL SOLE S.r.l.,

Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito in data 12.10.2018 Rep. n. 15295 tra

ENEL SOLE S.r.l.,

TEA RETELUCE S.r.l.

Il soggetto è stato individuato con gara aperta ad evidenza pubblica espletata dalla CUC della Provincia di Monza e della Brianza proponendo l'aggiudicazione a favore del Concessionario con determinazione dirigenziale n.908 del 20.06.2018 e aggiudicata definitivamente che con determinazione n.138 del 03.08.2018 del Responsabile del Settore Territorio del Comune di Bellusco (capofila)

E) Andamento economico

costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio	Importo medio annuo pari a 130.664,68 €
costi del servizio	FORNITURA ENERGIA 48.978,55 € GESTIONE 23.200,37 € RIQUALIFICA 58.485,76 €
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione	Non disponibili

F) Qualità del servizio

Il Comune di Siziano e il gestore del servizio rispettano gli indicatori previsti.

Ai sensi dell'art. 2.1 del Capitolato, sono definiti i seguenti valori tecnici di definizione degli obiettivi del contratto sulla base dei quali saranno orientate le azioni di controllo, verifica, monitoraggio durante l'intera durata della concessione.

Sulla base dei risultati conseguiti e mantenuti nel tempo saranno altresì regolate le clausole sanzionatorie, risarcitorie e/o risolutive del presente contratto.

Obiettivo 1: Massimo consumo complessivo annuo in kWh/p.to luce 199

Obiettivo 2: Ore di accensione annue degli impianti (Tolleranza +/- 30 ore) 4.052.

G) Obblighi contrattuali

Relativamente al servizio di illuminazione pubblica:	
Il rispetto dei seguenti parametri e la dimostrazione del loro conseguimento	ottemperato
il risparmio energetico minimo garantito in relazione agli interventi di riqualifica	72%.
mantenere in esercizio tutti gli impianti consegnati,	ottemperato
ricegnati, a termine del contratto, in perfetta efficienza e perfetto stato di adeguamento normativo	ottemperato
intervenire tempestivamente per ripristinare la funzionalità degli impianti a seguito di guasti	

H) Vincoli

Eventuali vincoli incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali sono evidenziati nella tabella che segue:

disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali	- D. Lgs. 152/2006 norme in materia ambientale - Deliberazioni di ARERA, tra cui: * 389/2023 * 387/2023 * 386/2023 * 385/2023 * 275/2023 * 363/2022 * 15/2022 * 732/2022
---	---

I) Considerazioni finali

Il servizio di gestione dell'illuminazione pubblica è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e come tale, non può essere sospeso o abbandonato, salvo casi di forza maggiore il Comune di Siziano non dispone di un apparato organizzativo e strutturale adeguato a far fronte agli adempimenti riguardanti le fasi di gestione, con conseguente rischio di mancato raggiungimento di livelli ottimali di gestione, nonché di entrate per il bilancio comunale.

L'esternalizzazione risponde anche all'esigenza della ricerca di una maggiore flessibilità nell'acquisizione e utilizzo delle risorse e nel contenimento dei costi di gestione.

L'esternalizzazione consente il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa senza compromettere gli equilibri di bilancio.